

Scuola di Cittadinanza 2022

La transizione digitale nel PNRR

Avv. Edoardo Ferrero, PhD

—
24 marzo 2022





Prima della crisi da Covid-19, la digitalizzazione nelle amministrazioni pubbliche era disomogenea. L'interazione *online* tra le autorità e la popolazione era modesta e rimane bassa la percentuale di procedure amministrative gestite dalle regioni e dai comuni che possono essere avviate e portate a termine interamente in modo elettronico. La crisi ha inoltre messo in luce la mancanza di interoperabilità dei servizi pubblici digitali.

Consiglio dell'Unione Europea

Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia del 20 maggio 2020



Un'amministrazione pubblica efficace è cruciale per garantire che le misure adottate per affrontare l'emergenza e sostenere la ripresa economica non siano rallentate nella loro attuazione. Tra le carenze del settore pubblico figurano la lunghezza delle procedure, il basso livello di digitalizzazione e la scarsa capacità amministrativa.

Consiglio dell'Unione Europea

Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia del 20 maggio 2020



La debole capacità amministrativa del settore pubblico italiano ha rappresentato un ostacolo al miglioramento dei servizi offerti e agli investimenti pubblici negli ultimi anni. Il PNRR affronta questa rigidità e promuove un'ambiziosa agenda di riforme per la Pubblica Amministrazione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021

Obiettivi del PNRR



Colmare il **divario digitale** del nostro Paese rispetto ai partner europei e internazionali



Migliorare la **performance digitale**

Media dei cittadini che hanno avuto interazioni *online* con la PA



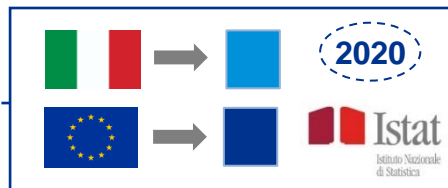
Deficit infrastrutturale

Media dei cittadini che non utilizzano o accedono alla rete

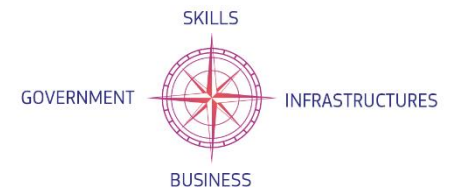


Deficit di competenze

Media dei cittadini in possesso delle competenze digitali di base



Il **Digital Economy and Society Index** riassume indicatori rilevanti sulla *performance* digitale dell'Europa e traccia l'evoluzione degli Stati membri dell'UE nella competitività digitale (ITA 24/27)



European Commission
2030 Digital Compass
The European way for the Digital Decade
9 marzo 2021

Misure di transizione digitale (1/2)

Risorse stanziare nel PNRR



DIGITALIZZAZIONE,
INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ,
CULTURA E TURISMO



«*necessità
trasversale*»



Scuola (M2, M4)

Sanità (M5, M6)

Agricoltura,
Industria (M2, M3)

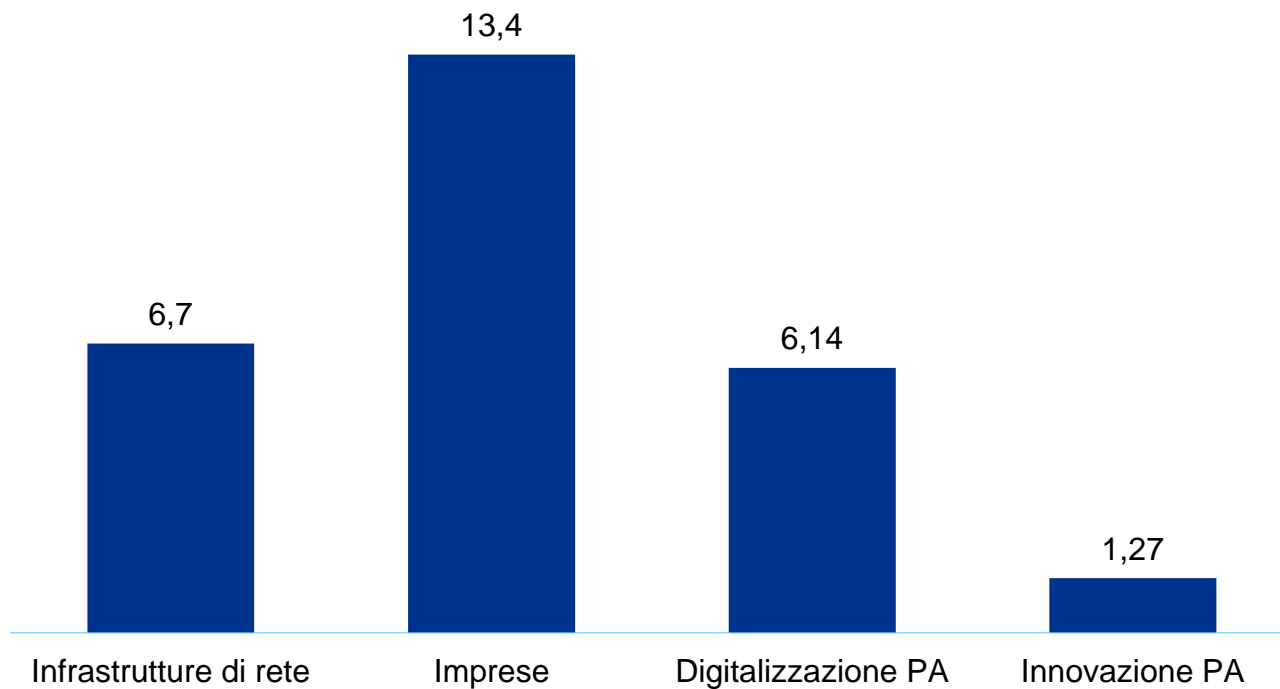


Comitato
interministeriale per la
transizione digitale

 **AGID** | Agenzia per
l'Italia Digitale

Misure di transizione digitale (2/2)

Risorse stanziare nel PNRR (dati in miliardi di euro)



Missione 1

M1C1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

Banda larga

È una **condizione abilitante**, in grado di innescare guadagni di produttività e di crescita su larga scala in tutti i settori dell'economia.

Dati pubblici

La **dematerializzazione** è necessaria per migliorare l'efficienza e il controllo dei documenti, la facile condivisione di documenti e dati, la conservazione e la sicurezza delle informazioni.

Realizzare il principio cosiddetto "**once only**" in base al quale il cittadino o l'impresa non possono essere chiamati a fornire certificazioni, attestazioni, dichiarazioni o altri atti o documenti di cui la PA già dispone

Cloud

Strumentale a garantire l'**accessibilità** e l'**integrità** dei dati pubblici.

La trasformazione è attuata secondo due modelli complementari: le PA potranno migrare sul Polo Strategico Nazionale (**PSN**) oppure migrare sul **cloud "public"** di uno tra gli operatori di mercato precedentemente certificati.

Cittadinanza digitale

Sviluppo di **servizi digitali** in favore dei cittadini e delle imprese, quali **identità digitale** (SPID e CIE), **firma elettronica**, strumenti **di pagamento digitale** per pubblico e privato (PagoPA), piattaforma **notifiche** (AppIO).

Modalità di attuazione PNRR

Le **Amministrazioni centrali titolari** di interventi PNRR, in base alla **natura del progetto** possono procedere all'attuazione dei progetti attraverso le seguenti modalità

a titolarità

Attraverso le proprie strutture amministrative preposte (Dipartimenti, Servizi, Uffici, etc..), opera direttamente in veste di Soggetto attuatore. È responsabile degli adempimenti amministrativi connessi alla sua **realizzazione** compresi, ad esempio, l'espletamento della procedure di gara (bandi di gara. È altresì responsabile delle attività connesse alla **gestione, monitoraggio, controllo amministrativo e rendicontazione** delle spese sostenute durante le fasi di attuazione.

a regia

I progetti rientrano nella titolarità di **altri organismi pubblici o privati** e vengono selezionati dalle Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR secondo modalità e **strumenti amministrativi** ritenuti idonei dall'Amministrazione in base alle caratteristiche dell'intervento.

procedura concertativo-negoziale

procedura di selezione tramite avviso pubblico

individuazione di progetti tramite procedure previste da appositi atti normativi

Single Digital Gateway

Il **Regolamento UE n. 1724 del 2018** ha istituito il Single Digital Gateway (SDG) come punto di accesso unico europeo a informazioni, procedure e servizi per utenti transfrontalieri, ossia cittadini ed imprese che vivono o operano in un altro paese dell'UE.

Obiettivo:

Consentire agli **utenti transfrontalieri** di:

 **accedere facilmente** alle informazioni

 **Utilizzare procedure efficienti** e interamente basate sul principio **«once only»**

 **accedere a servizi di assistenza e di risoluzione di problemi** a livello europeo o nazionale.

L'Allegato II del Regolamento elenca le **21** procedure da erogare interamente *on-line*.



Polo Strategico Nazionale



Infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale per la razionalizzazione e consolidamento dei centri per l'elaborazione delle informazioni

Obbligo per le PA centrali dotate di infrastrutture caratterizzate da carenze strutturali e organizzative o comunque non in grado di garantire affidabilità, sicurezza e continuità dei servizi di migrare i centri verso strutture idonee

Alternative:

- strutture già esistenti in possesso dei requisiti
- infrastruttura di Sogei
- soluzioni di *public cloud* per i servizi non critici

Realizzazione e gestione da un operatore tecnologico selezionato tramite gara (PPP) nell'ambito del PNRR

Finanza di progetto ad iniziativa privata presentata da CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A., TIM S.p.A. e Sogei S.p.A.

Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale aggiudicherà la gara al miglior offerente, ovvero al soggetto promotore previo esercizio del diritto di prelazione, mediante concessione disciplinata da una convenzione.

Decreto Semplificazioni *bis*

Prima *milestone* del cronoprogramma di interventi definiti dal PNRR



Vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto CAD

Art. 3-*bis* L. 241

Art. 12 CAD

Piano triennale per l'informatica

Il Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione.

Il Piano Triennale 2020-2022 e il Piano Triennale 2021-2023 rappresentano la naturale evoluzione dei due Piani precedenti.



Gli obiettivi strategici sono:



- **favorire lo sviluppo di una società digitale**, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- **promuovere lo sviluppo etico ed inclusivo**, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- **contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali** nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Strategia e principi guida

1	DIGITAL AND MOBILE FIRST	Le PA devono realizzare servizi primariamente digitali
2	DIGITAL IDENTITY ONLY	Le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa, assicurando almeno l'accesso tramite SPID
3	CLOUD FIRST	Le PA , in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma <i>cloud</i> , tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di <i>lock-in</i>
4	SERVIZI INCLUSIVI E ACCESSIBILI	Le PA devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori
5	DATI PUBBLICI UN BENE COMUNE	Il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile
6	INTEROPERABLE BY DESIGN	I servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API

Strategia e principi guida

- 7 SICUREZZA E PRIVACY BY DESIGN**

I servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali
- 8 USER-CENTRIC, DATA DRIVEN E AGILE**

Le PA sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo
- 9 ONCE ONLY**

Le PA devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite
- 10 TRANSFRONTALIERO BY DESIGN**

Le PA devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti
- 11 CODICE APERTO**

Le PA devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente

Contratti pubblici

Obbligo di utilizzare
**mezzi di
comunicazione
elettronici** (art. 40)

Dal 18 ottobre 2018 vale per tutti. Le eccezioni sono disciplinate dall'art. 52.

**Profilo di
committente**

Sito informatico ove pubblicare ogni atto e informazione attinente alla procedura di gara.

Strumento fondamentale di garanzia della trasparenza, al fine di consentire la tutela giurisdizionale.

Strumenti di
e-procurement

Catalogo elettronico

Aste elettroniche

Piattaforme telematiche di negoziazione



**Fascicolo digitale
per gli operatori
economici**

Velocizza l'attività di verifica dei requisiti generali consentendo alle PA di concentrarsi sulle strategie di acquisto



**Banca Dati Nazionale
dei Contratti Pubblici**

Rende pubblici e fruibili tutti gli appalti pubblici al fine di conoscere, in ogni momento, tempi e costi di realizzazione e conclusione.

Punti aperti

1. **L'archivistica digitale** è più vulnerabile rispetto a variazioni di *budget* a disposizione delle PA per le spese correnti (clausola di invarianza finanziaria): **cosa succederà dopo il PNRR?**
2. **Investimento in formazione e rafforzamento capacità amministrativa:** occorre avere piena consapevolezza delle potenzialità delle ICT ed essere in grado di utilizzarle (D.L. 80/2021)
3. **ICT come mezzo e non come fine:** devono evitarsi discriminazioni fra cittadini in ragione del loro diverso livello di alfabetizzazione informatica e della loro diversa disponibilità degli strumenti informatici e dell'accesso alla rete
4. «*In questo processo di transizione digitale, occorre **evitare l'errore di digitalizzare la complicazione***»



Le amministrazioni non devono concentrarsi sulle ICT in quanto tali ma devono coniugare l'applicazione di tali tecnologie a un cambiamento organizzativo e all'acquisizione di nuove competenze in modo da migliorare i servizi pubblici e il processo democratico e sostenere le politiche pubbliche.

Commissione europea

Comunicazione del 26 settembre 2003, Il ruolo dell'e-Government per il futuro dell'Europa, COM(203) 567